

## MARIO BRUNELLO

Direttore e violoncello solista



Solista, direttore, musicista da camera e di recente pioniere di nuove sonorità con il suo violoncello piccolo, è stato il primo Europeo a vincere il Concorso Čajkovskij a Mosca nel 1986.

Il suo stile autentico e appassionato lo ha portato a collaborare con i più importanti direttori d'orchestra quali Antonio Pappano, Valery Gergiev, Myung-whung Chung, Yuri Temirkanov, Zubin Mehta, Ton Koopman, Manfred Honeck, Riccardo Muti, Daniele Gatti, Seiji Ozawa, Riccardo Chailly e Claudio Abbado, esibendosi con le più prestigiose orchestre mondiali.

Suona un prezioso Maggini dei primi del Seicento, al quale ha affiancato negli ultimi anni il *violoncello piccolo* a quattro corde. Questo strumento è costruito nella tipica accordatura violinistica ma un'ottava più bassa, mantenendo quindi la profondità e le sfumature più scure tipiche del violoncello. Proprio queste peculiarità hanno spinto Brunello ad esplorare i capolavori musicali del repertorio per violino di Bach, Vivaldi, Tartini e contemporanei.

L'integrale delle Sonate e Partite di J. S. Bach al violoncello piccolo è stata la prima rivelatoria incisione discografica di Mario Brunello per ARCANA, nel 2019, ed ha ricevuto il plauso della critica nazionale ed internazionale; seguiranno l'album *Sonar in Ottava* (marzo 2022, nominato Best Concert Recording del 2020 da BBC Music Magazine), e il terzo disco (novembre 2020) dedicato a Giuseppe

Tartini per il 250° anniversario dalla sua morte. L'album, premiato con il Diapason D'or, comprende Sonate e Concerti di Vandini, Meneghini e Tartini con l'Accademia dell'Annunciata.

L'ultima uscita discografica è del settembre 2021 con le *Sei Suonate a cembalo certato e violino solo* di J. S. Bach (secondo volume della Trilogia *BRUNELLO BACH SERIES* per Arcana/OUTHERE; il progetto discografico si concluderà nel 2022 con l'ultimo disco *Bach Transcriptions*).

Dalla stretta collaborazione con la Kremerata Baltica e Gidon Kremer sono nate due registrazioni d'eccezione: *The Protecting Veil* di Tavener registrato al Festival di Lockenhaus e *Searching for Ludwig* (novembre 2020) – tributo a Beethoven, che vede due quartetti di Beethoven nella versione per orchestra d'archi dividersi la scena con brani contemporanei d'ispirazione beethoveniana di Léo Ferré e Giovanni Sollima.

Mario Brunello è il Direttore Artistico dei Festival Arte Sella e dei Suoni delle Dolomiti. A ottobre 2020 è stato nominato Direttore Artistico del Festival di Stresa, succedendo a Gianandrea Noseda.